



1^a Giornata dei Commercialisti delle Tre Venezie

IL COMMERCIALISTA DEL TERZO MILLENNIO: PROTAGONISTA ATTIVO PER LA SOSTENIBILITÀ

La figura del Commercialista come promotore attivo di modelli di business e operativi incentrati su un approccio etico orientato alla sostenibilità ambientale, sociale e soprattutto finanziaria

Vicenza, 8 ottobre 2010 – La sostenibilità nelle sue diverse sfaccettature, è questo il tema affrontato a Vicenza nell'ambito della **1^a Giornata del Triveneto organizzata dall'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie** *“Economia, Equonomia, Eticonomia - Le nuove Economie. Prosperità e crescita sostenibile”*.

L'incontro si è incentrato proprio sul **tema della sostenibilità, affrontata non solo dal punto di vista finanziario ma anche in senso più ampio, come sostenibilità ambientale e sociale nell'esercizio della professione.**

Nel corso della Giornata sono stati presentati i **risultati dell'indagine sulle priorità in tema di sostenibilità per la categoria** effettuata su un campione rappresentativo dell'intero “universo” Commercialisti del Triveneto. I dati sono stati raccolti grazie all'**invio di un questionario a tutti gli 11.000 iscritti agli Ordini del Triveneto** (Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia), chiamati a rispondere a una serie di domande per indagare il livello di conoscenza e la sensibilità sul tema della sostenibilità.

*“Dai dati raccolti emerge una forte attenzione da parte dei Colleghi alla sostenibilità e la convinzione che lo sviluppo economico e le attività imprenditoriali debbano essere sempre più orientate alle tematiche sociali e trovare una sintonia con la preservazione dell'ambiente – dichiara **Dante Carolo**, Presidente dell'Associazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle Tre Venezie. Per quanto riguarda la figura del Commercialista, i risultati ci consentono di elaborare un quadro di riferimento preciso, grazie al quale è possibile definire le azioni concrete da intraprendere per promuovere riforme tese a garantire una maggiore sostenibilità nell'esercizio della professione e, in particolare, una maggiore sostenibilità fiscale”*.

Il 90% degli intervistati si è infatti dichiarato in accordo con l'idea che l'operare imprenditoriale deve essere ispirato a un bilanciamento fra l'economicità e un fine sociale ma, ciononostante, più della metà del campione (56,04%) segnala una scarsa attenzione del mercato finanziario e dei clienti (67,81% - imprese, enti pubblici e liberi professionisti) alle tematiche legate alla sostenibilità sociale e ambientale nell'agire imprenditoriale.

*“Il fatto che alcuni investimenti si caratterizzino come “green” non è ancora percepito come discriminante nel panorama delle offerte del mercato finanziario e i clienti degli Studi Professionali mostrano uno scarso interesse verso un agire imprenditoriale sostenibile. Dalle risposte fornite emerge però la convinzione che ci siano buoni margini per la sensibilizzazione da parte dei Professionisti nei confronti dei propri clienti – continua **Carolo** – ed è proprio per questo che si rivela fondamentale il rafforzamento del ruolo attivo della categoria, che si sta impegnando per proporre una consulenza sempre più orientata ai temi della sostenibilità fiscale, sociale e ambientale”*.

In particolare, la ricerca ha evidenziato che il Commercialista del 3° millennio potrà giocare un ruolo attivo nella generazione di un circuito virtuoso di sostenibilità e crescita economica, proponendo **riforme tese a una maggiore sostenibilità fiscale e sociale**. In questo senso, sono state individuate alcune azioni e ambiti di intervento nel settore finanziario che i Professionisti ritengono particolarmente importanti nel perseguire l'obiettivo della sostenibilità nell'esercizio della professione.

Tra le proposte individuate emerge come fondamentale una **razionalizzazione del calendario degli adempimenti fiscali**, volta a mantenere le scadenze il più possibile allineate all'evoluzione della normativa di riferimento, per la quale i professionisti richiedono una maggiore qualità ed efficacia.

In secondo luogo la ricerca evidenzia l'importanza dello **sviluppo della formazione professionale**. Gli intervistati ritengono infatti indispensabile impegnarsi per la creazione di professionisti certificati, a garanzia di un elevato livello qualitativo attuale e futuro.

Al terzo posto, ma non meno importante, è stata indicata la "**Legge Tremonti**" per agevolare gli investimenti sostenuti dagli Studi Professionali seguita dalla proposta di una **progressiva abolizione dell'Irap** legata a una sua conseguente sostituzione, quantomeno parziale, con tributi di altro genere. Gli intervistati si sono inoltre dimostrati particolarmente sensibili alla **possibilità di costruire Società di Lavoro Professionale (S.L.P.)**, ritenute utili per ottimizzare le risorse, intese come professionisti ed esperti contabili, che garantiscono la fornitura di una consulenza completa e specializzata in grado di coprire diversi ambiti d'intervento.

*"Ritengo – conclude **Carolo** - che i professionisti possano giocare un duplice ruolo: sia come soggetti economici portatori di esperienza e conoscenza da mettere al servizio della società con idee e proposte concrete, sia come consulenti delle aziende, chiamate a ricoprire un ruolo attivo per accompagnare i clienti in un processo di crescita e sviluppo".*

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è costituita con lo scopo di attuare le direttive dettate dai Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto riuniti nella Conferenza Permanente, che promuove il processo di sviluppo e di rafforzamento della categoria dei commercialisti. L'obiettivo che l'Associazione si pone è quello di offrire agli Ordini locali percorsi di formazione condivisi che tengano conto delle specifiche esigenze territoriali, privilegiando la formazione rispetto all'aggiornamento professionale. Gli iscritti per l'esercizio 2010/2011 sono circa 2.500, ma le iniziative promosse dall'Associazione si rivolgono a tutti gli iscritti agli Ordini del Triveneto che attualmente sono circa 11.000.

Per informazioni:
Community, consulenza nella comunicazione
Tel. 0422 416111
Giuliano Pasini giuliano.pasini@communitygroup.it
Giulia Rizzi giulia.rizzi@communitygroup.it 0422 416118